

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1376 del 07/03/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2017-3658 DEL 12/07/2017 ADOTTATA DA ARPAE PER LA DITTA DONELLI DI.MA.F. SPA PER GLI IMPIANTI UBICATI IN COMUNE DI POVIGLIO VOLTURATA SUCCESSIVAMENTE CON DET-AMB-2019-1114 DEL 07/03/2019 A FAVORE DELLA DITTA GEISMAR ITALIA SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1438 del 07/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sette MARZO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n.25233/2024

DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2017-3658 DEL 12/07/2017 ADOTTATA DA ARPAE PER LA DITTA "DONELLI DI.MA.F. SPA" PER GLI IMPIANTI UBICATI IN COMUNE DI POVIGLIO VOLTURATA SUCCESSIVAMENTE CON DET-AMB-2019-1114 DEL 07/03/2019 A FAVORE DELLA DITTA "GEISMAR ITALIA SPA".

IL DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1 gennaio 2016;

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-3658 del 12/07/2017 adottata da Arpae per la Ditta **"DONELLI DI.MA.F. Spa"** per l'attività di costruzione e vendita di macchinari ferroviari svolta nell'impianto ubicato nel Comune di Poviglio – Via Romana n.99 - Provincia di Reggio Emilia, volturata successivamente con DET-AMB-2019-1114 del 07/03/2019 a favore della Ditta **"GEISMAR ITALIA Spa"**.

Acquisita la domanda di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale della Ditta **"GEISMAR ITALIA Spa"** al PG/125823 del 09/07/2024 con la quale la stessa comunica che:

- l'impianto di saldatura ubicato nel reparto carpenteria dello stabile D sarà dismesso e la relativa emissione E17 sarà eliminata. L'area dedicata a tale attività sarà riconvertita in parte a magazzino per lo stoccaggio dei materiali;
- la saldatura sarà spostata e svolta nel reparto taglio al plasma ubicato nello stabile D. All'interno del reparto è presente un impianto di aspirazione E30 a cui saranno convogliati i fumi di saldatura. L'emissione E30 non subirà alcuna modifica quali/quantitativa in quanto le attività afferenti al medesimo impianto non avverranno mai contemporaneamente, ma in alternativa;
- l'impianto di verniciatura ubicato nello stabile D componenti sarà dismesso e il relativo punto di emissione E27 eliminato;
- l'impianto di appassimento relativo all'attività di verniciatura sarà dismesso e il relativo punto di emissione E28 eliminato;
- la cisterna del gasolio dalla capacità di 5.000 lt, che dispone di uno sfiato autorizzato come punto emissivo E57, impiegato per lo stoccaggio di carburante da utilizzare come rifornimento mezzi che per il riempimento delle macchine di produzione verrà ubicata nella parte centrale del cortile, al di sopra dell'area di parcheggio.
- Il generatore di aria calda da 221 kW alimentato a gasolio ubicato nel reparto di tomeria dello stabile D verrà sostituito con un generatore di calore dalla potenzialità pari a 80 kW alimentato a metano. L'emissione dedicata al vecchio generatore che è contrassegnata come G1 sarà eliminata, mentre il nuovo impianto sarà collegato al nuovo punto emissivo definito come G22.
- Il generatore di aria calda da 176 kW alimentato a gasolio ubicato nel reparto di torneria dello stabile D verrà sostituito con un generatore di calore dalla potenzialità pari a 80 kW alimentato a metano. L'emissione dedicata al vecchio generatore che è contrassegnata come G2 sarà eliminata, mentre il nuovo impianto sarà collegato al nuovo punto emissivo definito come G23.
- Conseguentemente alla dismissione dei due generatori di aria calda G1 e G2 sopra indicati, l'azienda provvederà a dismettere anche il serbatoio di gasolio da 5.000 lt. utilizzato per lo stoccaggio del combustibile

per l'alimentazione delle caldaie ed eliminato lo sfiato del serbatoio di stoccaggio di gasolio identificato come emissione E59.

- La caldaia per la produzione di calore dell'area mensa contrassegnata come G5 sarà dismessa in quanto verrà installato un sistema di riscaldamento con pompa di calore, alimentato ed energia elettrica, in grado di raffreddare/scaldare l'ambiente.

- Il generatore di aria calda del reparto carpenteria dalla potenzialità pari a 58 kW, alimentato a gas metano, afferente al punto emissivo G6 verrà spostato all'interno del locale di taglio al plasma, ubicato nello stabile D.

- La caldaia di riscaldamento G18 dell'area uffici dalla potenzialità pari a 165 kW, alimentata a gas metano, sarà sostituita con una da caratteristiche analoghe, con potenzialità pari a 160 kW, alimentata a gas metano.

- La caldaia da 582 kW ubicata nel reparto di carpenteria dello stabile D, afferente al punto emissivo G21, sarà dismessa in quanto tale reparto — a seguito del riassetto aziendale sopra descritto - sarà dedicato ad area magazzino e pertanto non necessiterà di riscaldamento ambiente.

Verificato che la dismissione di alcune caldaie e la sostituzione di altre con potenza termica inferiore a quella installata ed autorizzata determina una variazione nella potenza termica complessiva degli impianti termici ad uso civile, che risulta essere inferiore a 3 MW, rendendole pertanto escluse dall'applicazione del Titolo I della parte V del D.Lgs.152/06.

Considerato che gli interventi proposti si configurano come **modifica non sostanziale** ai sensi dell'art.6 comma 1) del DPR 59/2013.

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Ritenuto pertanto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di procedere con la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione.

determina

di approvare la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-3658 del 12/07/2017 adottata da Arpae ai sensi dell'articolo 6 comma 1) del DPR 59/13 intestata alla ditta "**DONELLI DI.MA.F. Spa**" per gli impianti ubicati nel Comune di Poviglio – Via Romana n.99 - Provincia di Reggio Emilia volturata successivamente con DET-AMB-2019-1114 del 07/03/2019 a favore della Ditta "**GEISMAR ITALIA Spa**", come da relazione allegata alla richiesta della Ditta e di aggiornare il titolo "emissioni in atmosfera" nel seguente modo:

- le tabelle con le caratteristiche delle emissioni relative agli impianti produttivi e agli impianti termici civili riportate a pag.5÷8 dell'Autorizzazione Unica Ambientale sono sostituite dalle seguenti tabelle:

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E2-E3	TORRINO ASPIRAZIONE FORZATA MAGAZZINO	3000 Cad.	9	1	-----	-----	
E5-E6	TORRINO ASPIRAZIONE FORZATA TORNERIA MECCANICA	3000 Cad.	7.5	4	-----	-----	
E9÷E11	VENTOLA A PARETE TORNERIA MECCANICA	3000 Cad.	8,5	Discontinua	-----	-----	
E12÷E16	TORRINO ASPIRAZIONE FORZATA OFFICINA	3000 Cad.	8,5	4	-----	-----	
E17	SALDATURA	IMPIANTO DISMESSO ED EMISSIONE ELIMINATA					
E27	VERNICIATURA	IMPIANTO DISMESSO ED EMISSIONE ELIMINATA					
E28	APPASSIMENTO VERNICE	IMPIANTO DISMESSO ED EMISSIONE ELIMINATA					
E30	TAGLIO AL PLASMA E CABINA DI SBAVATURA E SALDATURA	3150	Oltre il colmo del tetto	8	Materiale Particellare	10	Mns (*)
E34	SALDATURA E COLLAUDO	6000	Oltre il colmo del tetto	8	Materiale Particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Monossido di carbonio COV (Come C-Tot)	130 600 50 2500 300	
E38÷E41	ASPIRAZIONE FORZATA MONTAGGIO MACCHINE	3000	9	8	-----	-----	
E42	SALDATURA E COLLAUDO	7500	Oltre il colmo del tetto	8	Materiale Particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Monossido di carbonio COV (Come C-Tot)	130 600 50 2500 300	
E52	FINITURA	1350	Oltre il colmo del tetto	Salt.	-----	-----	
E53÷E55	EVACUAZIONE GAS DI SCARICO	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.					
E57	SFIATO SERBATOIO GASOLIO DISTRIBUTORE	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06					Mns

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E59	SFIATO SERBATOIO GASOLIO	IMPIANTO DISMESSO EMISSIONE ELIMINATA					
E61÷E64	CABINA DI VERNICIATURA N.1	25000 Cad.	Oltre il colmo del tetto	8	Materiale Particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo COV (Come C-Tot)	3 350 35 50	
E65÷E68	CABINA DI VERNICIATURA N.2	25000 Cad.	Oltre il colmo del tetto	8	Materiale Particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo COV (Come C-Tot)	3 350 35 50	

IMPIANTI TERMICI CIVILI

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
G1	REPARTO TORNERIA GENERATORE ARIA CALDA DA 221 Kw	IMPIANTO DISMESSO EMISSIONE ELIMINATA					
G2	REPARTO TORNERIA GENERATORE ARIA CALDA DA 176 Kw	IMPIANTO DISMESSO EMISSIONE ELIMINATA					
G3	REPARTO MAGAZZINO GENERATORE ARIA CALDA DA 356 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					
G4	REPARTO MONTAGGI ASSALI GENERATORE ARIA CALDA DA 26,39 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					
G5	MENSA CENTRALE TERMICA DA 64,5 Kw	IMPIANTO DISMESSO EMISSIONE ELIMINATA					
G6-G7	REPARTO CARPENTERIA N.2 GENERATORI ARIA CALDA DA 58 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					
G8-G9	REPARTO MONTAGGIO N.2 GENERATORI ARIA CALDA DA 582 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					
G10÷G13	REPARTO MONTAGGIO N.4 GENERATORI ARIA CALDA DA 58 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					
G14-G15	REPARTO COLLAUDO N.2 GENERATORI ARIA CALDA DA 58 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					
G16	REPARTO VERNICIATURA GENERATORE ARIA CALDA DA 582 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
G18	UFFICIO CENTRALE TERMICA DA 160 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					
G19-G20	LOCALE VERNICIATURA CALDAIA DA 34 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					
G21	LOCALE CARPENTERIA CALDAIA DA 582 Kw	IMPIANTO DISMESSO EMISSIONE ELIMINATA					
G22	REPARTO TORNERIA GENERATORE ARIA CALDA DA 80 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					
G23	REPARTO TORNERIA GENERATORE ARIA CALDA DA 80 Kw	Tale emissione non è sottoposta ad autorizzazione tuttavia l'Azienda è tenuta a rispettare quanto indicato al Titolo II del D.Lgs.152/06 e s.m.i.					

- la prescrizione 9) riportata a pag.9 dell'Autorizzazione Unica Ambientale è sostituita dalla seguente prescrizione:

9) I controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale per le emissioni n.30 - 34 - 42 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68;

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-3658 del 12/07/2017 adottata da Arpae volturata successivamente con DET-AMB-2019-1114 del 07/03/2019.

Resta valida la data di scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB- 2017-3658 del 12/07/2017 adottata da Arpae volturata successivamente con DET-AMB-2019-1114 del 07/03/2019 ed anche gli altri suoi contenuti, allegati e prescrizioni.

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.